

**I NUOVI STRUMENTI
DELLA PIANIFICAZIONE
COMUNALE:
PIANO STRUTTURALE E
PIANO OPERATIVO**

**Presentazione pubblica
09/02/2024**

IL GRUPPO DI LAVORO

SINDACO

Nicola Benini

ASSESSORE ALL'URBANISTICA

Monica Fini

GARANTE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE

Roberto Dottori

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Luca Menguzzato

PROGETTO

Roberto Vezzosi

Stefania Rizzotti, Idp studio

Progeo Engineering s.r.l.

Mirko Frasconi

Monica Coletta , Studio Tecnico Agostoli

di Coletta Frassinetti Sarrica

Laura Attanasi

Valentina Vettori

Con

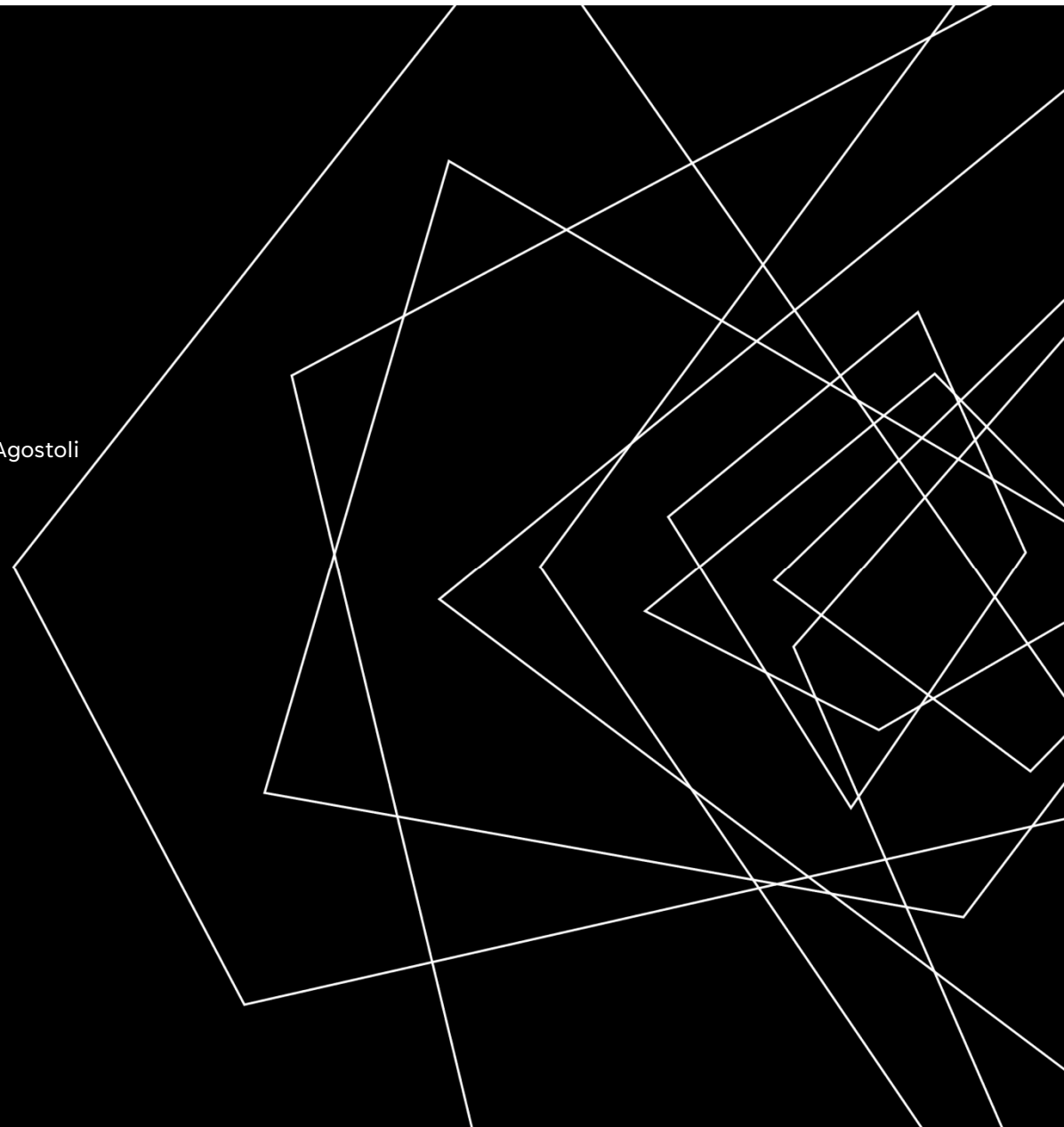
Maria Rita Cecchini

Arianna Gagliotta

Flavia Giallorenzo

Letizia Rossignolo

Massimo Tofanelli





GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Il Comune di Bucine **ha avviato la formazione dei propri strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica.**

Il **Piano Strutturale** è stato approvato con Delibera Consiglio Comunale n. 52 del **07.11.2005**, successivamente modificato con la Determina n. 631 del 21.06.2023 di definitiva approvazione e presa efficacia della Variante n. 2 (contestuale alla Variante n. 15 al PO).

Il **Piano Operativo** è stato Approvato con Delibera Consiglio Comunale n. 58 del **15.12.2017**. Il Piano Operativo è aggiornato alla D.C.C. n. 32 del 20.07.2023 di definitiva approvazione della variante n. 13.

A seguito della L.R. n. 47/2022 "Proroga dei termini con riferimento agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica per il perdurare degli effetti negativi dovuti all'emergenza sanitaria COVID-19", di modifica della L.R. 31/2020, i **termini di efficacia del Piano Operativo vigente, nello specifico le previsioni di cui ai commi 9 e 11 dell'art. 95 della L.R. n. 65/2014, sono stati prorogati fino al 31.12.2023**



GLI STRUMENTI
URBANISTICI
VIGENTI

Le disposizioni Regionali contenute nella Legge Regionale 65/2014, Legge regionale in Materia di Governo del Territorio, e nel Piano di Indirizzo Territoriale con Valenza di Piano Paesaggistico Regionale (PIT-PPR) impongono la **necessità di procedere da un lato alla formazione di un nuovo Piano Strutturale e dall'altro contemporaneamente anche alla revisione del Piano Operativo, visto la sua valenza quinquennale.**

IL PROCESSO DI FORMAZIONE DEL PIANO





L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO

IL DOCUMENTO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Il Comune di Bucine con la D.C.C. n.58 del 07/10/2022 ha ufficialmente avviato il procedimento per la formazione dei due nuovi strumenti urbanistici di competenza comunale, P.S. e P.O.

Nel rispetto delle disposizioni regionali **il Documento di Avvio del Procedimento**, art.17 della L.R. n.65/2014, contiene:

1. la definizione degli Obiettivi;
2. la ricognizione del Quadro Conoscitivo di Riferimento;
3. una prima delimitazione del Perimetro del Territorio Urbanizzato;
4. la richiesta di convocazione della Conferenza di Co-pianificazione (art. 25 L.R. n.65/2014) per le previsioni che insistono all'esterno del perimetro del T.U.;
5. l'elenco degli enti e degli organismi pubblici a cui si richiedono pareri o nulla-osta;
6. il programma delle attività di informazione e partecipazione;
7. l'individuazione del garante dell'informazione e della partecipazione.

L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO

IL DOCUMENTO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Il Comune di Bucine con la D.C.C. n.58 del 07/10/2022 ha ufficialmente avviato il procedimento per la formazione dei due nuovi strumenti urbanistici di competenza comunale, P.S. e P.O.

Nel rispetto delle disposizioni regionali **il Documento di Avvio del Procedimento**, art.17 della L.R. n.65/2014, contiene:

- 1. la definizione degli Obiettivi;**
2. la ricognizione del Quadro Conoscitivo di Riferimento;
3. una prima delimitazione del Perimetro del Territorio Urbanizzato;
4. la richiesta di convocazione della Conferenza di Co-pianificazione (art. 25 L.R. n.65/2014) per le previsioni che insistono all'esterno del perimetro del T.U.;
5. l'elenco degli enti e degli organismi pubblici a cui si richiedono pareri o nulla-osta;
6. il programma delle attività di informazione e partecipazione;
7. l'individuazione del garante dell'informazione e della partecipazione.

PIANO DI SVILUPPO STRATEGICO PER BUCINE E LA VALDAMBRA 2021-2024

Il Piano di sviluppo strategico si struttura attraverso 5 Assi:

- 1) Qualità del territorio e sostenibilità ambientale
- 2) Rigenerazione dei borghi
- 3) Sviluppo turistico
- 4) Filiera dell'agricoltura
- 5) Sviluppo delle politiche rivolte all'innovazione e alla conoscenza





GLI OBIETTIVI DEL PIANO DI SVILUPPO STRATEGICO

Attraverso l'approfondimento dei principali temi trattati nel **Piano di sviluppo**, esaminati nella prospettiva dei nuovi atti di governo del territorio si precisano così gli obiettivi posti alla base dei nuovi strumenti:

- **Qualità del territorio e sostenibilità ambientale:** orientare l'evoluzione del sistema insediativo/produttivo locale verso una direzione che non alteri l'identità territoriale del luogo e che abbia come effetto il **miglioramento della qualità della vita** per tutte le persone che vi abitano;
- **Rigenerazione dei borghi e dei centri storici:** **promuovere i piccoli borghi come una risorsa per il turismo rurale** e prendere gli stessi a riferimento come nuovi modi di vivere;
- **Valorizzazione delle vocazioni agricole e attrattività turistica:** proporre un modello di sviluppo turistico che permetta di scoprire il territorio della Valdambra secondo forme e metodi volti allo sviluppo sostenibile del territorio, producendo anche una nuova identità territoriale; proporre con una nuova visione la caratteristica di Bucine di "comune rurale" promuovendo un'agricoltura sostenibile e allo stesso tempo innovativa rispetto al passato, che si esprime concretamente nel **considerare il comparto agricolo come parte integrante del sistema produttivo del territorio**, rapportato sinergicamente alle principali altre filiere produttive;
- **Riqualificazione e potenziamento delle attività produttive:** rendere i poli produttivi esistenti particolarmente attrattivi per **medie e piccole imprese operanti in settori ad alta innovazione e della ricerca**, soprattutto in settori quali sostenibilità ambientale, energie rinnovabili, riduzione di CO2, soluzioni *green* per l'adattamento ai cambiamenti climatici, nonché medie e piccole imprese funzionali al rafforzamento dell'offerta turistica dell'area;
- **Miglioramento delle relazioni territoriali e del sistema della mobilità:** affrontare le attuali **problematiche legate principalmente all'attraversamento dei centri urbani**, che in alcuni casi determina evidenti incompatibilità; **incentivare la mobilità dolce**, ciclabile e pedonale, al fine di costituire un sistema continuo e sicuro alternativo agli spostamenti locali e favorire la conservazione, l'eventuale ripristino e messa a rete dei percorsi di mobilità lenta, nonché l'implementazione di quelli esistenti; in particolare per i borghi e centri storici, **valorizzare gli spazi pubblici, come centri di vita locale**, potenziando il sistema della sosta e favorendo la rigenerazione urbana e l'accessibilità.

L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO

IL DOCUMENTO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Il Comune di Bucine con la D.C.C. n.58 del 07/10/2022 ha ufficialmente avviato il procedimento per la formazione dei due nuovi strumenti urbanistici di competenza comunale, P.S. e P.O.

Nel rispetto delle disposizioni regionali **il Documento di Avvio del Procedimento**, art.17 della L.R. n.65/2014, contiene:

1. la definizione degli Obiettivi;
- 2. la ricognizione del Quadro Conoscitivo di Riferimento;**
- 3. una prima delimitazione del Perimetro del Territorio Urbanizzato;**
4. la richiesta di convocazione della Conferenza di Co-pianificazione (art. 25 L.R. n.65/2014) per le previsioni che insistono all'esterno del perimetro del T.U.;
5. l'elenco degli enti e degli organismi pubblici a cui si richiedono pareri o nulla-osta;
6. il programma delle attività di informazione e partecipazione;
7. l'individuazione del garante dell'informazione e della partecipazione.

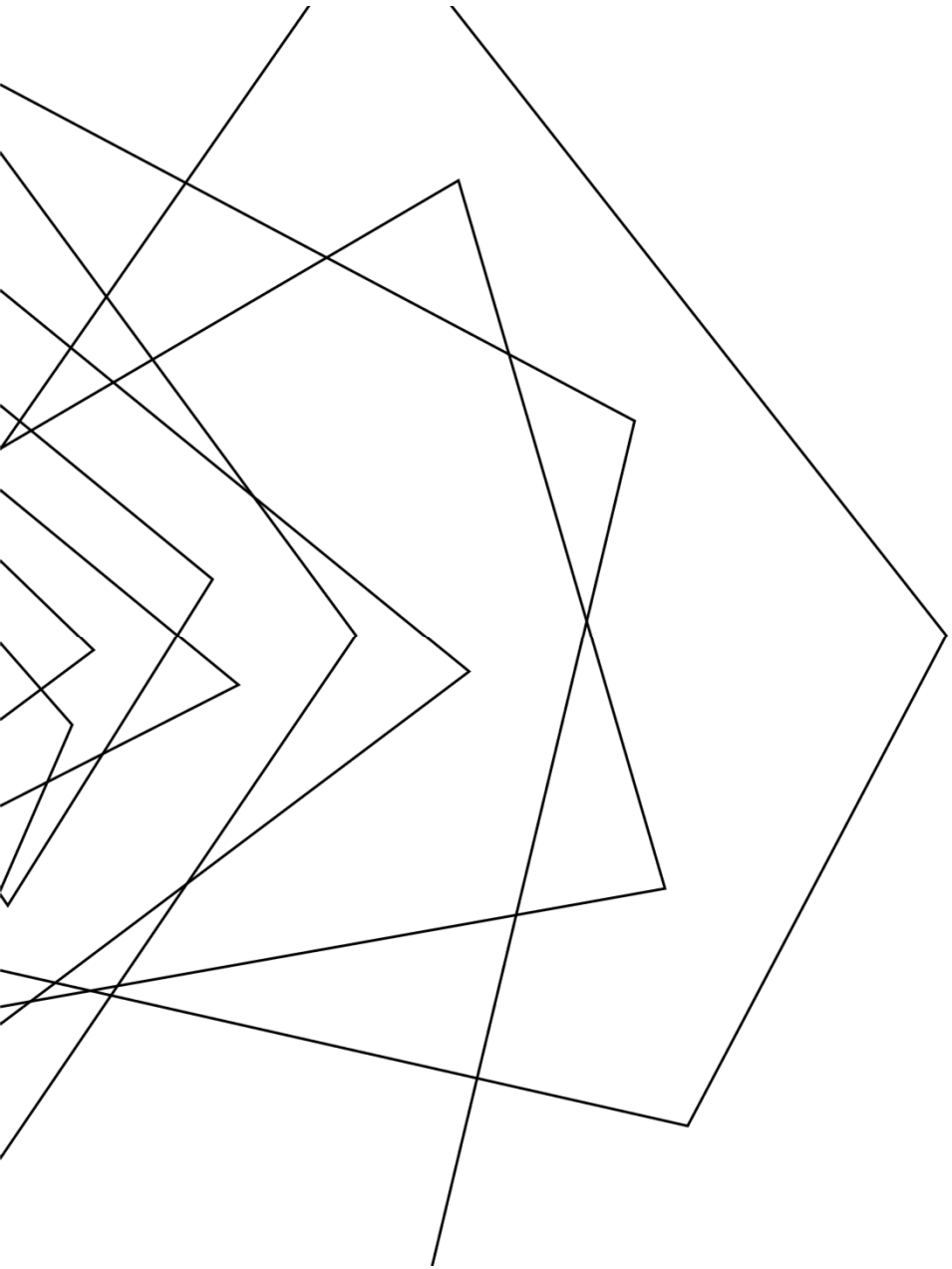
L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO

IL DOCUMENTO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Il Comune di Bucine con la D.C.C. n.58 del 07/10/2022 ha ufficialmente avviato il procedimento per la formazione dei due nuovi strumenti urbanistici di competenza comunale, P.S. e P.O.

Nel rispetto delle disposizioni regionali **il Documento di Avvio del Procedimento**, art.17 della L.R. n.65/2014, contiene:

1. la definizione degli Obiettivi;
2. la ricognizione del Quadro Conoscitivo di Riferimento;
3. una prima delimitazione del Perimetro del Territorio Urbanizzato;
- 4. la richiesta di convocazione della Conferenza di Co-pianificazione (art. 25 L.R. n.65/2014) per le previsioni che insistono all'esterno del perimetro del T.U.;**
5. l'elenco degli enti e degli organismi pubblici a cui si richiedono pareri o nulla-osta;
6. il programma delle attività di informazione e partecipazione;
7. l'individuazione del garante dell'informazione e della partecipazione.



LA CONFERENZA DI CO-PIANIFICAZIONE

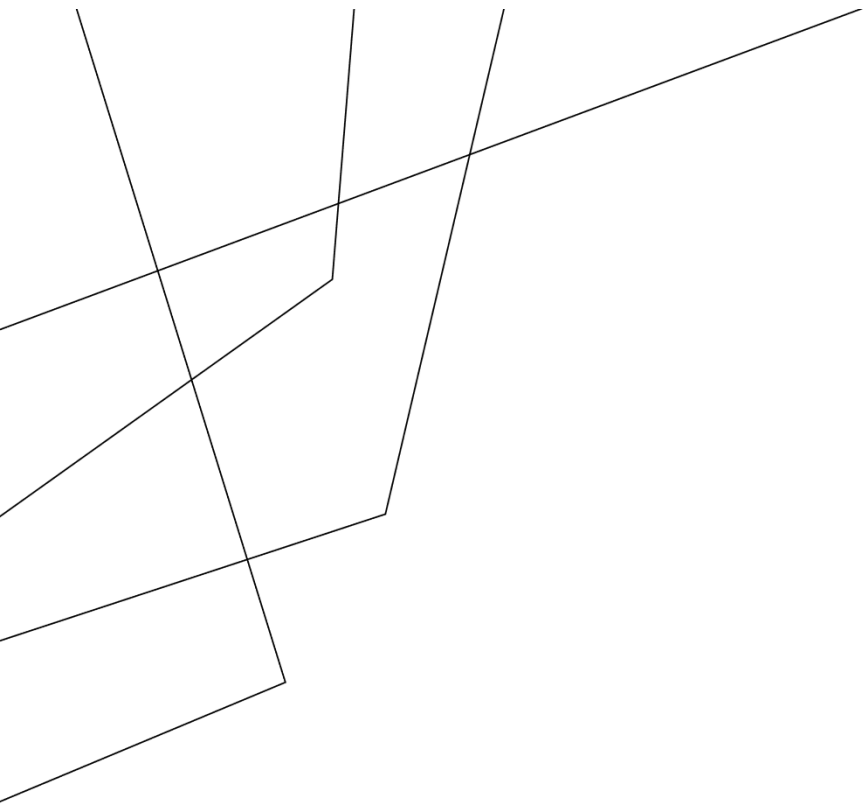
La legge toscana non consente la previsione di nuove edificazioni a fini residenziali all'esterno del perimetro del Territorio Urbanizzato; diverso però è il caso di **attività produttive, intese in senso esteso, ovvero il caso di attività economiche non collocabili all'interno di tale perimetro.**

La previsione di nuove attività deve comunque essere **sottoposta all'esame della Conferenza di Co-Pianificazione** (art. 25 della L.R. n.65/2014), dove la Regione, insieme alla Provincia valutano, insieme al Comune, la sostenibilità delle previsioni di trasformazione proposte.



L'A.C. ha quindi richiesto l'indizione della Conferenza di Co-Pianificazione, il 10.11.2022, al fine di prevedere e pianificare le seguenti 5 aree:

1. *Deposito inerti* – su istanza di soggetto privato a seguito di apposito contributo
2. *Allevamento cavalli purosangue* – su istanza di soggetto privato a seguito di apposito contributo
3. *Area turistico-ricettiva a Montaltuzzo* – su istanza di soggetto privato a seguito di apposito contributo
4. *Area attrezzata sosta camper*
5. *Area turistico-ricettiva Casa Cornacchi* – su istanza di soggetto privato a seguito di apposito contributo



La Regione Toscana e la Provincia di Arezzo, Enti pubblici interessati dalla conferenza, hanno **espresso parere positivo** sulle proposte di deposito inerti, allevamento cavalli purosangue, area turistico-ricettiva a Montaltuzzo e area turistico-ricettiva Casa Cornacchi, fornendo comunque indicazioni progettuali che dovranno essere recepite nella proposta progettuale del Piano Operativo.

La previsione dell'Area attrezzata sosta camper ad Ambra non è stata condivisa dalla RT e dalla Prov. di Arezzo che hanno chiesto di individuare una **localizzazione alternativa**, preferibilmente vicino ad un nucleo abitato

LA CONFERENZA DI
CO-PIANIFICAZIONE

L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO

IL DOCUMENTO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Il Comune di Bucine con la D.C.C. n.58 del 07/10/2022 ha ufficialmente avviato il procedimento per la formazione dei due nuovi strumenti urbanistici di competenza comunale, P.S. e P.O.

Nel rispetto delle disposizioni regionali **il Documento di Avvio del Procedimento**, art.17 della L.R. n.65/2014, contiene:

1. la definizione degli Obiettivi;
2. la ricognizione del Quadro Conoscitivo di Riferimento;
3. una prima delimitazione del Perimetro del Territorio Urbanizzato;
4. la richiesta di convocazione della Conferenza di Co-pianificazione (art. 25 L.R. n.65/2014) per le previsioni che insistono all'esterno del perimetro del T.U.;
- 5. l'elenco degli enti e degli organismi pubblici a cui si richiedono pareri o nulla-osta;**
6. il programma delle attività di informazione e partecipazione;
7. l'individuazione del garante dell'informazione e della partecipazione.

ENTI ED ORGANISMI PUBBLICI INTERPELLATI

Enti e gli organismi pubblici ai quali è stato richiesto un contributo tecnico sono:

- Regione Toscana
- Provincia di Arezzo
- Comuni confinanti:
 - Castelnuovo Berardenga
 - Civitella in Val di Chiana
 - Gaiole in Chianti
 - Laterina Pergine Valdarno
 - Monte San Savino
 - Montevarchi
 - Rapolano Terme
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo
- Regione Toscana (Servizio Genio Civile)
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale
- Autorità Idrica Toscana
- Gestore unico del servizio idrico integrato Nuove Acque s.p.a.
- Gestore unico del servizio idrico integrato Publicacqua per la zona di Levane
- Gestore unico dei rifiuti urbani ATO Toscana Sud
- Azienda USL Toscana Sud Est
- A.R.P.A.T. Dipartimento provinciale di Arezzo
- Gestori delle reti infrastrutturali di energia (Enel distribuzione, Centria)
- Gestori della telefonia mobile e fissa.

L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO

IL DOCUMENTO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Il Comune di Bucine con la D.C.C. n.58 del 07/10/2022 ha ufficialmente avviato il procedimento per la formazione dei due nuovi strumenti urbanistici di competenza comunale, P.S. e P.O.

Nel rispetto delle disposizioni regionali **il Documento di Avvio del Procedimento**, art.17 della L.R. n.65/2014, contiene:

1. la definizione degli Obiettivi;
2. la ricognizione del Quadro Conoscitivo di Riferimento;
3. una prima delimitazione del Perimetro del Territorio Urbanizzato;
4. la richiesta di convocazione della Conferenza di Co-pianificazione (art. 25 L.R. n.65/2014) per le previsioni che insistono all'esterno del perimetro del T.U.;
5. l'elenco degli enti e degli organismi pubblici a cui si richiedono pareri o nulla-osta;
- 6. il programma delle attività di informazione e partecipazione;**
- 7. l'individuazione del garante dell'informazione e della partecipazione.**

IL PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE

Nell'ambito del percorso di partecipazione e di informazione, previsto di comune accordo con la figura del Garante dell'Informazione e della Partecipazione, l'Amministrazione Comunale tramite **Avviso Pubblico**, pubblicato il 18.05.2021, ha invitato tutta la popolazione ed i soggetti interessati, pubblici e privati, a presentare proposte o progetti, contributi e suggerimenti per la formazione dei nuovi strumenti urbanistici, anche ai fini della definizione del quadro previsionale strategico del Piano Operativo, in coerenza con le prospettive di sviluppo sostenibile adottate, esplicitate nel "Piano di Sviluppo Strategico per Bucine e la Valdambra 2021-2024".

Il Garante dell'Informazione e della Partecipazione è il Segretario Comunale Dott. Roberto Dottori a seguito della nomina avvenuta con la con il Decreto del Sindaco n°10 del 08.04.2022.

IL PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE

E' importante sottolineare che il processo di ascolto della popolazione è già iniziato e prosegue grazie ad incontri come questo.

Per queste prime fasi è previsto lo svolgimento in totale di **3 incontri pre-adozione:**

- Martedì 09 Gennaio 2024 alle ore 17:30, presso la Biblioteca Comunale di Bucine;
- Martedì 16 Gennaio 2024 alle ore 17:30, presso il Teatro di Ambra in P.zza Garibaldi, 8;
- Venerdì 09 Febbraio 2024 alle ore 17:00, presso la Sala Soci Coop di Levane in Via Venezia, 22

IL PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE

Una fase finale di comunicazione/partecipazione, ma non per questo meno importante, sarà svolta poi dopo l'adozione contestuale del P.S. e del P.O., durante la fase delle osservazioni, non solo per esplicitare e rendere meglio comprensibili a tutti i contenuti dei piani, ma anche per razionalizzare e rendere più dirette e pertinenti le osservazioni dei privati, tale da rendere più condiviso, comprensibile ed efficace il contenuto finale dei nuovi strumenti urbanistici e territoriali comunali.

Per favorire il massimo coinvolgimento della popolazione e in diretta relazione con il processo di VAS, sul portale del Comune **sarà sempre attivo il link ai nuovi strumenti** nel quale saranno pubblicati tutti i documenti ufficiali prodotti.

LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

CHE COSA È LA V.A.S.

La Valutazione Ambientale Strategica è una procedura di analisi e di verifica preventiva circa i possibili effetti significativi sulle risorse ambientali derivanti dall'attuazione degli strumenti di pianificazione.

Il procedimento di V.A.S. è parte integrante del processo di elaborazione e approvazione di un piano/programma, nella fattispecie i due nuovi strumenti urbanistici comunali, e viene svolto contestualmente agli stessi attraverso una relazione di costante e reciproca influenza.

La V.A.S. è un procedimento di analisi preventiva dell'impatto ambientale derivante dall'attuazione degli strumenti di pianificazione, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile e proteggere l'ambiente.

In tale ottica il procedimento di V.A.S., secondo il percorso definito dal dispositivo regionale (il riferimento è l'art. 21 LR 10/10, che non è stato modificato dalla LR 17/2016), è caratterizzato da una sequenza di fasi e attività che coincidono con il procedimento urbanistico.

LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

A COSA SERVE?

In un contesto in cui si sta affermando che il cambiamento climatico è più correttamente definibile come una crisi climatica, l'obiettivo di resilienza di un territorio richiama la crisi del territorio stesso: ne ricorda la fragilità e la vulnerabilità davanti ai fenomeni naturali come alle congiunture economiche e sociali nei loro momenti di rottura. **Al contempo, la parola cambiamento contiene in sé già l'indicazione di una reazione, riassumendo le azioni necessarie allo sviluppo delle politiche ambientali.**

È inoltre il segno inequivocabile del nuovo corso a cui la riflessione urbanistica e l'azione di pianificazione devono aspirare.

La resilienza è la capacità dei territori di reagire a eventi spesso distruttivi e oggi incarna un nuovo più pragmatico senso del concetto consolidato di sostenibilità.

Per questo è **necessario analizzare come le risorse ambientali di un territorio siano sollecitate**

LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

IL DOCUMENTO DI PRELIMINARE DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

Il Documento preliminare di V.A.S., pubblicato insieme all'avvio del procedimento, è il documento per mezzo del quale si dà inizio al procedimento di **Valutazione Ambientale Strategica.**

Questo è stato oggetto di approvazione nella medesima D.C.C. n.58 del 07/10/2022 ed è stato oggetto di contributi allo stesso modo del Documento di Avvio del Procedimento

The left side of the slide features a series of white, overlapping geometric lines that form various polygons and shapes, creating a dynamic and abstract composition. The lines are thin and white, contrasting sharply with the black background.

GRAZIE PER
L'ATTENZIONE